

7/29/20



ESERCIZIO 20 20

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 135

PIANTO SPA SRL

PIGN. CAVALLI GIUSEPPE

**AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.**

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	2020	135	09/01/2020			918,00

IL CASSIERE**PAGHERA' LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO
DI PAGAMENTO A FAVORE DI:**

MARTE SPV S.r.l.

()

Partita IVA: C.F. 04634710265

CC 13.31.0800;

DICONSI EURO: novecentodiciotto e xx / 100

PAGAMENTO: Bonifico

UNICREDIT

IBAN: IT17Z0200805346000103458599

CAUSALE DEL PAGAMENTO

PIGN.CAVALLLO GIUSEPPE RGE 3212/19

PAGAMENTO FATTURE N.

PROT.460/20

IMPORTO LORDO	918,00
TOTALE RITENUTE	0,00
IMPORTO	918,00

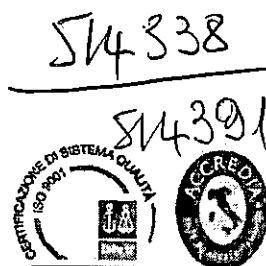
RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	CASSA	CASSA
	PREVISIONE		
	PROG. ORDINATIVI EMESSI		
	DISPONIBILITA'		
ESTREMI DELIBERA			

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE



Taranto, li

Spett.le
MARTE SPV S.r.l.
Elettivamente domiciliata
c/o Avv. Giovanni CEZZI
Via Roma n. 53
73024 - Maglie (LE)

e p.c. Al dipendente
CAVALLO Giuseppe
SEDE

Area Contabilità
Area Personale
SEDE

OGGETTO: Pignoramento presso terzi Marte SPV srl c/nostro dipendente Cavallo Giuseppe (R.G.E. 3212/2019): liquidazione somme.

Con riferimento al pignoramento in oggetto, ed alla relativa ordinanza di assegnazione somme del 23/12/2019, si comunica che, fino alle competenze di dicembre u.s., la scrivente Società ha trattenuto al proprio dipendente, Sig. Cavallo Giuseppe, la somma di € 918,00.

Il predetto importo sarà bonificato a favore di codesta Società secondo le indicazioni pervenute, a parziale saldo del dovuto.

Mensilmente si procederà al versamento della quota mensile trattenuta al Sig. Cavallo Giuseppe (pari ad € 306,00), fino ad estinzione del dovuto ossia (€ 66.465,59) oltre interessi come da ordinanza.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Massimo DICECCA)

G/e 180
08/11/20

Taranto, li

Spett.le
MARTE SPV S.r.l.
Elettivamente domiciliata
c/o Avv. Giovanni CEZZI
Via Roma n. 53
73024 - Maglie (LE)

e p.c. Al dipendente
CAVALLO Giuseppe
SEDE

Area Contabilità
Area Personale
SEDE

OGGETTO: Pignoramento presso terzi Marte SPV srl c/nostro dipendente Cavallo Giuseppe (R.G.E. 3212/2019): Illiquidazione somme.

Con riferimento al pignoramento in oggetto, ed alla relativa ordinanza di assegnazione somme del 23/12/2019, si comunica che, fino alle competenze di dicembre u.s., la scrivente Società ha trattenuto al proprio dipendente, Sig. Cavallo Giuseppe, la somma di € 918,00.

Il predetto importo sarà bonificato a favore di codesta Società secondo le indicazioni pervenute, a parziale saldo del dovuto.

Mensilmente si procederà al versamento della quota mensile trattenuta al Sig. Cavallo Giuseppe (pari ad € 306,00), fino ad estinzione del dovuto ossia (€ 66.465,59) oltre interessi come da ordinanza.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Massimo DICECCA)

RELATA DI NOTIFICA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
ex art. 3 bis Legge 21 gennaio 1994, n. 53

Il sottoscritto Avvocato Giovanni Cezzi (c.f.CZZGNN65D30A662T), con studio in Maglie (LE) via Roma n°53, iscritto all'Albo degli Avvocati presso Ordine Avvocati di Lecce, in qualità di difensore di MARTE SPV s.r.l. con sede in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n.1 (c.f., P. I.V.A. e Nr. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Treviso 04634710265)

NOTIFICA

l'allegata Ordinanza RGE 3212/19 del Tribunale di TARANTO emessa il 23.12.2019 contro CACALLO GIUSEPPE a:

AMAT spa, all'indirizzo PEC ufficio.retribuzioni@pec.amat.ta.it estratto dall'INI-PEC delle imprese, dalla casella di posta elettronica certificata del sottoscritto difensore cezzi.giovanni@ordavvle.legalmail.it;

attesto che il messaggio PEC, oltre alla presente relata di notifica sottoscritta digitalmente, contiene i seguenti allegati:

- copia informatica Ordinanza RGE 3212/19 Tribunale TARANTO;
- relata notifica firma digitale;

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

L'Avv. Giovanni Cezzi nella sua qualità in atti, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 3-bis comma 2 e 6 comma 1 della L. 53/94 così come modificata dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 16-quater, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, aggiunto dal comma 19 dell'art. 1, L. 24 dicembre 2012, n. 228 e dall'art. 22 comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e succ. modd., attesta che l'Ordinanza RGE 3212/19 del Tribunale di TARANTO emessa il 23.12.2019 allegata è copia conforme all'originale da cui è estratta.

Le trattenute mensili stipendiali dovranno essere pagate mediante bonifico Unicredit: IT 17 Z 02008 05346 000103458599 intestato a MARTE SPV srl con sede in Conegliano (TV), Via Vittorio Alfieri n.1 C.F., P. I.V.A. 04634710265.

08.01.2020 Avv. Giovanni Cezzi

III Sezione Civile - Uff. Esec. Mobiliari

IL GIUDICE

- rilevato che quanto risultato dovuto all'esecutato CAVALLLO GIUSEPPE da chi è terzo pignorato è assegnato nei limiti e condizioni di quanto e da chi positivamente dichiarato o non contestato;
- letta la dichiarazione ex art. 547 c.p.c. resa dal terzo pignorato AMAT S.P.A., riconosciutosi debitore di emolumenti a titolo di retribuzione (€ 2.084,15 lorda) ed ulteriori importi per rapporto di lavoro dipendente, su cui gravano cessione volontaria e delegazione;
- considerato che, ai sensi degli artt. 5, 65, 68 e 69 D.P.R. n. 180/1950, non possono consentirsi cessioni ultradecennali e delegazioni ultrannuali e superiori ad 1/5. Sicchè, ove previste, in quanto atti di disposizione volontaria (analogamente per prestiti personali e trattenute), sono inefficaci nei confronti dei creditori e perciò, non potendo avere alcuna rilevanza, ai fini del conteggio, in senso riduttivo per parte esecutante, vanno ricondotte in tali limiti quantitativi e temporali: nessuna rilevanza può avere, in pregiudizio del pignorante, la condotta illegittima di chi ha disposto oltre quanto consentito dalla legge;
- considerato altresì che, per consolidata giurisprudenza sul punto, in caso di pignoramento degli stipendi/pensioni, la preesistenza di una cessione del relativo credito non incide sulla quota pignorabile del trattamento erogato, nel senso che la cessione è irrilevante ai fini del calcolo di tale quota, la quale va commisurata all'intero stipendio/pensione, al netto delle sole trattenute fiscali e previdenziali, senza riduzione della base imponibile a seguito della cessione, pur dovendosi contenere il tutto, cumulativamente, entro il 50% del trattamento netto erogato;
- considerato che ex artt. 2777-2755 c.c., «i crediti per spese di giustizia» (ivi compresi quelli in precetto e di esecuzione) sono «preferiti ad ogni altro credito» e vanno computati in prededuzione;

assegna al creditore MARTE SPV SRL, a soddisfo del credito vantato con l'atto di precetto e successiva esecuzione, le seguenti somme:

- 1) € 63.275,37 per somma precettata, oltre interessi come da titolo;
- 2) € 3.190,22 per spese di esecuzione (di cui € 200,22 per esborsi ed € 2.990,00 per compenso, comprensivo di rimborso spese generali del 15% e CAP 4%, oltre IVA se dovuta).

al terzo pignorato AMAT S.P.A. di pagare in favore del suddetto creditore esecutante, per quanto dovuto e innanzi precisato, la somma assegnata, nella misura accantonata e di 1/5 della retribuzione netta mensile, anche senza assegni familiari, (ex articoli 2, 5, 65, 68 e 69 D.P.R. 180/1950, operante per ogni lavoratore subordinato, Cass. 685/2012 e 4465/11), che esso terzo deve a parte debitrice-esecutata per retribuzione/remunerazione, nonché del quinto del TFR e di ogni altra indennità, per 13^a o 14^a mensilità o ad altro titolo dovuta, sin quando ciò sarà (Cass. 25946/2007), ma con ovvia permanenza del vincolo, in caso di cessazione/sospensione del rapporto e sua successiva ripresa, da computarsi dalla data di notifica del pignoramento sino alla concorrenza del credito complessivamente assegnato e, comunque, nei limiti del 50% della retribuzione netta corrisposta. Oltre agli ulteriori importi dovuti per interessi, come da titolo, nonché per esborsi successivi, anche alla presente ordinanza (per copie, registrazione titolo, ordinanza, ecc.), se dimostrato, da erogarsi da parte di chi è terzo, entro 60 giorni dall'ultimo ed integralmente soddisfacente pagamento dei crediti qui liquidati, e da considerarsi giuridicamente prededotti pur essi, rispetto alle sorti.



Dichiara estinta la procedura esecutiva. Autorizza il ritiro dei titoli e degli atti prodromici al pignoramento.

Il Giudice della Esecuzione
(G.O. Avv. A. Angelo Guagnano)